



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.TO Dott. Giuseppe Tomao

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Attestato di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune.

(art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

dalla Residenza Municipale, li 9 MAG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Esecutività

Il sottoscritto Segretario Generale, attesta:
che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/04/2019

- essendo trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, c. 3, D.Lgs. 267/2000.
 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, D.Lgs. 267/2000.

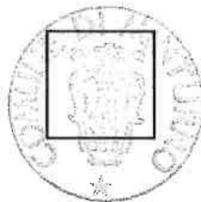
dalla Residenza Municipale, li 9 MAG. 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO D.ssa Franca Sparagna

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Minturno, li 9 MAG. 2019



IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO COPIE

COMUNE DI MINTURNO
UFFICIO COPIE
L'Ufficiale Amministrativo
Giacinto Giunta

COPIA DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE

Delibera: **36**

Oggetto: Approvazione rendiconto di gestione esercizio 2018.

del **30/04/2019**

L'anno **duemiladiciannove** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **11.00**, nella sala delle adunanze, in sessione **ordinaria** ed in prima convocazione, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali si riuniscono i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

Nominativi

Dr. Gerardo Stefanelli - **Sindaco**
 Dott. Giuseppe Tomao
 Marcaccio Matteo
 Graziano Paola
 Pensiero Giuseppe
 Conte Ines
 Sparagna Francesco
 Signore Massimo
 Di Girolamo Maria

Presente	Assente
X	
X	
X	
	X
X	
	X
X	
	X
	X

Nominativi

Moni Massimo
 Larocca Fausto
 Faticoni Maurizio
 Iossa Tommaso
 Zasa Americo
 Riccardelli Domenico
 Orlandi Gennaro
 Esposito Francesco P.

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
X	

Assessori esterni:

Nominativi

Daniele Sparagna
 Daniele Mino Bembo
 Pietro D'Acunto

Presente	Assente
X	
X	
X	

Nominativi

Immacolata Nuzzo
 Elisa Venturo

Presente	Assente
	X
X	

Assiste il Segretario Generale D.ssa Franca Sparagna il quale provvede alla redazione del presente verbale. Presiede il Dott. Giuseppe Tomao nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, il quale constatata la presenza del numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso ai sensi dell'art. 49 - comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 dal Responsabile del Servizio n. 2 Economico Finanziario rag. G. Di Micco *G. Di Micco*

Il Presidente del Consiglio Comunale dott. Giuseppe Tomao invita a relazionare sul presente punto l'assessore con delega al bilancio ing. Daniele Sparagna.

Si riporta la relazione dell'assessore. **Relazione dell'Assessore**

Siamo arrivati al terzo rendiconto, c'eravamo anche quando le cose non andavano proprio per il meglio nell'anno 2016 c'è stata la decisione del riequilibrio avevo forse meno capelli bianchi e meno esperienza, ma oggi leggendo il parere dei revisori, possiamo dire che qualcosa è cambiato.

Anche se per strada c'è qualcuno che non facendo più parte della politica attiva sa come si doveva fare e dice che le entrate sono false e gonfiate, ma questo appuntamento rappresenta la resa dei conti è possiamo dimostrare che è vero il contrario, ovvero, che quello che era previsto è stato anche superato.

Il rendiconto, infatti, è il momento in cui i risultati della gestione annuale dell'Ente Locale vengono sintetizzati ed analizzati secondo tre distinti documenti fondamentali:

- 1) Conto del Bilancio
- 2) Conto Economico
- 3) E Conto patrimoniale

In questi documenti sono riportati sia per i residui che per la competenza:

- 1) Le somme accertate con distinzione di quelle riscosse e ancora da riscuotere distinte per singola risorsa di entrata (**ACCERTAMENTI / RISCOSSIONI**);
- 2) Le somme impegnate con distinzione di quelle pagate e ancora da pagare per intervento di spesa (**IMPEGNI / PAGAMENTI**);

Il rendiconto è accompagnato dalla relazione del collegio dei revisori, che è lo strumento più utile per capire cosa sia richiesto dalla norma e come seguire e leggere gli allegati.

L'obiettivo del rendiconto, oltre ad essere un adempimento obbligatorio, è quello di misurare in termini qualitativi e quantitativi al fine proprio di **RENDERE CONTO** al Consiglio Comunale e quindi alla cittadinanza che rappresenta, dell'attuazione dei programmi e dei progetti messi in campo dall'amm.ne.

Le informazioni che si ricavano dal rendiconto confluiscono, comunque, attraverso i vari questionari compilati da parte del Servizio Finanziario, ma anche del Collegio dei Revisori, nei vari sistemi informativi ministeriali, che restituiscono gli indicatori della salute economico-finanziaria dell'Ente.

Da questi indicatori e dal risultato possiamo capire meglio le scelte sui diversi programmi messi in campo in termini di programmazione e di riscontro agli indirizzi.

Il compito del collegio di revisione viene espletato nel parere e riguarda:

- La attestazione di corrispondenza del RENDICONTO alle risultanze della gestione;
- La formulazione di proposte e raccomandazioni tendenti al miglioramento di maggiore efficienza ed economicità nella gestione;

La gestione di competenza del 2018 è stata caratterizzata dal parere condizionato dello scorso Rendiconto, e pertanto l'adeguamento in corso di esercizio del FCDE ha fatto sì che prevalessero il principio della prudenza sia negli impegni che negli accertamenti, con il conseguente risultato di maggiori entrate e quindi di avanzo.

E prima di passare alla definizione dell'avanzo vorrei ripercorrere alcuni dei punti salienti rimarcati dalla relazione dei revisori.

- Il comune non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa;
- l'indice di tempestività dei pagamenti è migliorato notevolmente da 55 giorni dello scorso rendiconto a 19,30 giorni;
- Le spese di personale sono contenute nei limiti del DL90/2014;
- Il contenimento della spesa in generale è nei vincoli della norma;
- Sul conto economico c'è una chiusura in negativo, ma è dettata dall'adeguamento dell'FCDE in corso di esercizio. Stiamo parlando della differenza tra l'FCDE calcolato al 31/12/2017 (che era stato poi valutato inconsistente) e quello al 31/12/2018 (rideterminato), questo mostra un risultato di 488mila euro con il segno meno. I revisori trattano questo argomento nello schema alla pagina 29 del parere e parlano anche del ripianamento e della copertura, viceversa nella relazione al rendiconto è trattato all'allegato "A" pagina 49/156.;
Sul versante del Fondo passività potenziali dovrei precisare che sulla Relazione del Collegio dei Revisori alla pagina 30 è riportato, per mero errore materiale, € 700.000,00 anziché € 300.000,00. Il Collegio al riguardo ha comunicato via mail l'errata corrige.
- Sugli organismi partecipati Acqualatina e Consorzio Industriale si evidenzia che l'Ente ha provveduto a determinare il perimetro del Gruppo di Amm.ne ce che non vi sono pegni e garanzie prestati.

Andiamo a descrivere l'avanzo, che è costituito in parte da avanzo vincolato al netto degli accantonamenti di fondi e previsti per Legge e ammonta a 1'494'658,54 € ovvero un milione e mezzo di euro circa di cui 1600 euro circa sono il gettito 5 per mille e la restante parte sono proventi c.d.s. .

Poi vi è una parte di avanzo da trasferimenti, ma questi sono fondi a destinazione specifica per la realizzazione di opere e per specifiche finalità, in attuazione.

6. di dare atto infine che entro dieci giorni dall'approvazione e ai sensi dell'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011 e del DM Interno 23 gennaio 2012, l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 deve essere:
 - a) trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti;
 - b) pubblicato sul sito internet istituzionale dell'ente.
7. di pubblicare il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.

Si da' atto che nel corso della seduta il consigliere Francesco Sparagna esce dalla sala per via di sopraggiunti impegni familiari .
Dopodiché'

Con separata votazione riportante pari esito resa per alzata di mano , stante l'urgenza di provvedere

IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi di legge.



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 1 DELLA DELIBERA 36 DEL 30/04/2019

Resta la quota per l'estinzione anticipata dei mutui circa 40mila euro.

Vincolato, ancora, da Leggi e principi contabili una parte cospicua di 698mila euro dei quali c'è una minima parte di fondi CDS del 2016 l'avanzo sui fondi CIPE e rimanenze nei PEG derivanti da somme di titolo II ovvero destinate agli investimenti, parliamo di una parte residuale degli oneri concessori, del contributo danno ambientale ecc.

Di fatto l'avanzo Libero (titolo I) sempre tra virgolette è di 288mila euro, che saranno disponibili per poter pagare debiti fuori bilancio solo dopo la salvaguardia degli equilibri di bilancio a luglio, secondo la raccomandazione dei revisori.

Se ci sono domande e vogliamo vedere qualcosa nello specifico dei conti, mi dispiace ma i revisori seppure invitati non hanno potuto partecipare alla seduta ed il Ragioniere è assente giustificato per problemi di natura personale.

Il consigliere Maurizio **Faticoni** chiede quali siano le prospettive dell'Amministrazione in materia di predissesto, se si intende chiudere anticipatamente questa procedura.

Il **Sindaco** risponde che l'avanzo libero di € 288.000 si prevede di destinarlo alla copertura dei debiti fuori bilancio. S'intende provare a chiudere di fatto anticipatamente le partite debitorie aperte. Occorre provare a concludere transazioni. L'adesione al predissesto ha inciso su due istituti: le assunzioni in quanto occorre ogni volta chiedere l'autorizzazione al Ministero sul piano assunzionale e sui mutui in quanto non è possibile contrarre ulteriore indebitamento. Ma i dati dell'avanzo di amministrazione poc'anzi illustrati dimostrano come per le opere pubbliche ci siano adeguati stanziamenti in tale posta contabile. Certamente di seguito all'esperienza fatta se ci insediassimo ora la prima cosa che chiederemmo sarebbe se esistono vincoli sulla cassa. Nell'anno 2016 la cassa vincolata non si conosceva. Il nostro è stato un problema di competenza e di equilibrio gestionale. I precedenti bilanci e conti consuntivi erano sempre oggetto di rilevazioni da parte del collegio dei revisori dei conti, siamo giunti adesso a pareri completamente positivi. Le entrate non sono state sovrastimate e la capacità di spesa è stata oculata. I Fondi rischi ben calcolati, prima non esistevano.

Siamo contenti degli obiettivi raggiunti. Se ci confrontiamo con altre realtà c'è ancora molto da fare. Prima inoltre c'era una finanza interamente derivata, il ragioniere Di Micco, il quale lo abbiamo nominato d'ufficio in quanto nessuno ha presentato la propria candidatura a Responsabile del Servizio finanziario, ha dovuto ricostruire pezzo per pezzo i capitoli di bilancio, esistevano un gran numero di impegni irrituali.

Una gestione accorta secondo legge. Certo ci vuole più coraggio. C'è un clima positivo all'interno di questo palazzo dopo le scelte organizzative effettuate con decisioni anche sofferte.

Il Presidente del Consiglio dott. Giuseppe **Tomaio** ringrazia l'assessore D. Sparagna per il lavoro svolto.

Il consigliere Maurizio **Faticoni** osserva che va dato atto che si è messo mano ad una situazione deficitaria che si protraeva da diversi anni che la politica che ha preceduto questa Amministrazione non è stata in grado di fronteggiare, ma dichiara di essere meravigliato della dichiarazione di predissesto. Da oltre due anni inoltre non si conoscono gli esiti della procedura, chiede da cosa dipende questo silenzio se perché non si siano presi i contatti con gli organi competenti o perché questi ancora non rispondono. E' una situazione anomala perché non situazione di deficit non c'è e il predissesto ha minato le possibilità di sviluppo della città. Prendere professionalità esterne avrebbe comportato dei benefici per l'Ente. Proiettare all'esterno un'immagine di Ente in predissesto non è positivo.

Il consigliere Massimo **Moni** afferma che anche lui è sempre stato contrario al predissesto. Chiudere permetterebbe di programmare opere a lungo termine ed il paese ne beneficerebbe.

L'assessore D. **Sparagna** risponde ai consiglieri M. Faticoni e M. Moni che il Comune di Minturno ha avuto risposta sul Piano di Riequilibrio approvato da questo Consiglio nel 2017 con una Delibera della Corte dei Conti alla quale che il Ministero dell'interno aveva passato il fascicolo senza richiedere né integrazioni né chiarimenti, ma l'aver proceduto alla rimodulazione, però, secondo le modifiche introdotte all'articolo 243bis del TUEL, ha fatto sì che la rimodulazione del piano, *necessaria per poter uscire prima dalla fase di riequilibrio*, venisse intesa come un "nuovo piano di riequilibrio". Ciò ha portato di nuovo il Comune in coda alla lista.

La modifica alla norma introdotta dalla finanziaria 2017 è stata sfruttata da molti comuni, e la conseguenza è stata che il ministero dell'interno si è trovato con molti più piani di riequilibrio da esaminare.

La mancata approvazione, non significa che il Comune non può continuare a riconoscere e a pagare debiti, ma che probabilmente *la istruttoria dei debiti verrà conclusa* prima del compimento dell'istruttoria.

La scelta del Piano forse ha implicitamente limitato una certa "anarchia" gestionale di un comune che comunque usciva da due gestioni commissariali successive, ed il l'intervento di un governo cittadino che ha fatto ricorso al riequilibrio ha sicuramente reso più responsabile l'Amministrazione ma soprattutto gli uffici ad una gestione più oculata delle risorse e degli accertamenti.

L'allegato "i" chiarisce che Minturno non è un ente strutturalmente deficitario.

Il **Sindaco** dott. Gerardo Stefanelli chiude la discussione affermando che la scelta di aderire alla procedura di predissesto è stata una scelta tecnica. Di seguito ai censimenti e riconoscimenti di debiti effettuati dal Commissario Straordinario, il Segretario Generale ha fatto un censimento di tutta la situazione debitoria e ha chiesto al Responsabile del Servizio finanziario se esistevano le coperture con i vigenti istituti messi a disposizione dalle normative di contabilità e dal Tuel. Il Responsabile del Servizio finanziario non ha dato le coperture. Molte situazioni debitorie derivavano da sentenze esecutive. Faccio presente che in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio alcuni consiglieri comunali di minoranza avevano eccepito la falsità per la presenza dei numerosi debiti. Il



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 2 DELLA DELIBERA 36 DEL 30/04/2019

predissesto è uno schermo delle responsabilità di fronte a procedure esecutive. Probabilmente con la conoscenza più chiara della situazione contabile dell'Ente nel frattempo acquisita oggi forse non avremmo aderito alla procedura di predissesto. Una richiesta di approfondimento istruttorio da parte degli organi competenti probabilmente bloccherebbe per mesi gli uffici, il che ci impone di fare nei prossimi mesi una ricognizione aggiornata delle passività. Ma occorre tener presente che il nostro bilancio ha ancora uno squilibrio sulle entrate che finanziano la spesa corrente.

Con voti favorevoli nr. 9 , nr. 2 contrari (cons. M. Moni e cons. T. Iossa) resi per appello nominale (il consigliere Maurizio Faticoni vota favorevole con dichiarazione di voto che il Sindaco si impegni a valutare soluzioni per una eventuale chiusura anticipata del predissesto.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 200 in data 14/07/2018 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2018-2020;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 26/03/2018, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 in data 30/07/2018, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 30/11/2016, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2017, è stato approvato il piano di riequilibrio pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D. Lgs. 267/2000;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 26/02/2018, è stato approvato il Piano di riequilibrio riformulato ai sensi dell'art. 1 c. 888 e 889 della Legge 205/2017;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista;
- l'agente contabile interno ha reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- è stato aggiornato l'inventario dell'ente al 31/12/2018, come prescritto dal D.Lgs. 118/2011;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 125 in data 08/04/2018, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 in data 08/04/2019;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2018 (all. A) risultano allegati i seguenti documenti ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (all. A pag. 49);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (all. A pag. 51);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. A pag. 56);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (all. A pag. 60);
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (all. A pag. 64);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. A pag. 95);
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. A pag. 97);
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (all. A pag. 99);
- per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (all. A pag. 105);
- elenco delle spese di competenza e di cassa secondo la struttura del Piano dei Conti (all. A pag. 108);
- il prospetto dei dati SIOPE (all. B);
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (all. C);
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (D);



COMUNE DI MINTURNO

PROVINCIA DI LATINA

FOGLIO INTERCALARE NR. 3 DELLA DELIBERA 36 DEL 30/04/2019

- Conto Economico (all. A pag. 39);
- Stato Patrimoniale (all. A pag. 42);
- Deliberazione della Giunta Comunale con la quale è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 3 comma 4, del D. Lgs. 118/2011, corredata dal Parere del Collegio dei Revisori (all. E);
- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 126 in data 08/04/2019. (all. F);
- la relazione del collegio dei revisori dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000 (all. G);
- > ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (all. H);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (all. I);
 - il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (all. J).
- > e inoltre:
 - la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 in data 30/07/2018, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000 (all. K);
 - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2018 previsto dall'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno del 23 gennaio 2012 (all. L);
 - l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2018, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014 (all. M);

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 126 in data 08/04/2019, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;

Preso atto che questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 in data 30/06/2015, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del DM 2 aprile 2015 di €. 1.490.359,53, ponendo a carico delle annualità successive la quota di €. 49.678,65 da assorbire in trent'anni;

Rilevato altresì che questo ente ha rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta da certificazione inviata alla Ragioneria generale dello Stato in data 01/04/2019 (all. L);

Visto il Decreto interministeriale Interno e MEF 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i nuovi parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione resa ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett. d) del D. Lgs. 267/2000 rilasciato in data 24/04/2019 prot. 13089;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2018, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredata di tutti i documenti in premessa richiamati;
2. di dare atto che nella parte accantonata del risultato di amministrazione è ricompreso il Fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità al 31/12/2018, verificato nella sua congruità e rideterminato sulla base delle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011;
3. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non esistono debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili di Servizio;
4. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta non deficitario;
5. di dare atto altresì che risulta/ rispettato il pareggio di bilancio per l'anno 2018, come risulta dalla certificazione inviata alla Ragioneria Generale dello Stato in data 01/04/2019;